

Priorità II - Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
MISURA: II.2vii.3

CONSULTAZIONE PARTENARIALE SULLA MISURA

Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti

Settore Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente
Ing. Aldo Leonardi

Torino, 29/09/2025

Priorità II . Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

La Misura è volta a perseguire gli obiettivi di **mobilità sostenibile e rigenerazione urbana** in attuazione del Piano Regionale della Qualità dell'Aria (misura Mob.M.5.A.1b) approvato con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024.

La Misura finanzia la realizzazione, da parte dei Comuni piemontesi, di un **insieme di interventi in ambito urbano finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria** e del comfort urbano, che mirano a:

- 1) realizzare un'offerta di mobilità attiva coesa, sicura, integrata e attrattiva;
- 2) contribuire a far rientrare nel più breve tempo possibile, anche in sinergia con le misure nazionali, i valori degli inquinanti atmosferici che ad oggi superano i limiti di qualità dell'aria (polveri ed ossidi di azoto);
- 3) contribuire a preservare la qualità dell'aria nelle zone in cui i livelli degli inquinanti siano stabilmente al di sotto dei valori limite, mantenendone e/o riducendone ulteriormente le concentrazioni;
- 4) migliorare la capacità della pubblica amministrazione nell'attuare le politiche ambientali con un approccio globale e integrato.

Priorità II . Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Gli interventi previsti, oltre a ridurre le emissioni inquinanti generate dal traffico veicolare diminuendo l'esposizione all'inquinamento di prossimità degli utenti più vulnerabili, permettono, al contempo, di:

- incentivare la mobilità alternativa all'auto nelle aree urbane al fine di ridurre la congestione stradale nelle ore di punta;
- consolidare l'utilizzo della bicicletta all'interno del territorio urbano per gli spostamenti sistematici;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità sostenibile;
- incrementare la sicurezza degli utenti deboli della strada attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone diversamente abili;
- ripensare le strade e le piazze dei quartieri trasformandoli da arterie trafficate a luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio urbano alla vita pubblica.

Priorità II . Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Sono ammissibili progetti che prevedano interventi infrastrutturali di ridisegno dello spazio pubblico.

Tra gli interventi ammissibili sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) opere di definizione, riorganizzazione e-segnalazione delle aree soggette a limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, anche attraverso la posa in opera di segnaletica verticale
- 2) Istituzione o estensione delle aree pedonali;
- 3) istituzione o estensione di zone a 30 km/h;
- 4) trasformazione di spazi pubblici, piazze, parchi, giardini e aree gioco, finalizzata al placemaking (urbanistica tattica)
- 5) creazione di scuole car-free attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili casa-scuola (creazione di percorsi protetti, strade scolastiche, pedonalizzazione degli spazi pubblici attorno alle scuole). Attivazione di interventi per gli spostamenti sicuri verso le scuole (pedibus, bike to school);

Priorità II . Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

- 6 realizzazione di lavori e/o infrastrutture strettamente correlate al progetto, che supportino e facilitino i cittadini negli spostamenti e nel cambio modale (es. modifica e sistemazione aree di sosta, ecc.);
- 7 estensione ed efficientamento delle corsie preferenziali per il TPL;
- 8 realizzazione di percorsi ciclabili in ambito urbano, compatibilmente con la predisposizione dei decreti attuativi previsti dal Nuovo Codice della Strada (L. 177 del 25 novembre 2024), che prevedano sistemi di monitoraggio del passaggio di biciclette, bidirezionali fissi o mobili.

Le proposte progettuali potranno inoltre comprendere interventi di completamento quali la de-impermeabilizzazione del suolo e di creazione di nuove infrastrutture verdi finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'incremento degli spazi con la contestuale messa a dimora di essenze vegetali in grado di favorire la riduzione di inquinanti e gas serra, con l'ulteriore obiettivo di contrastare gli effetti dell'isola di calore.

Gli interventi dovranno essere accompagnati da misure di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza.

valutazione e selezione

Beneficiari

Possono beneficiare della misura tutti i Comuni piemontesi che rientrano nelle zone di qualità dell'aria IT0118 (Agglomerato di Torino, costituito da 33 comuni), IT0119 (Pianura- costituita da 268 Comuni) e IT0120 (Collina - costituita da 646 Comuni).

Dotazione finanziaria

Azione II.2ii.3 Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti:
€ 30.000.000

La **procedura valutativa** delle domande segue i principi dei **bandi a sportello** come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998., nel rispetto di quanto previsto dal documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”*, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR del 7/12/2022.

I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.

tipologia/entità di agevolazione

Descrizione della tipologia e dell'entità massima dell'agevolazione

Beneficiario: finanziamento fino al **90%** delle spese sostenute.

I costi ammissibili non devono essere inferiori a € **200.000** e non superare € **700.000** per ogni singolo progetto.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato o da altre Amministrazioni Pubbliche o Fondazioni nel limite del 100% dei costi ammissibili.

tipologia/entità di agevolazione

Le osservazioni sulla presente scheda di Misura possono essere inviate entro **10 giorni** lavorativi all'indirizzo email:

ambiti.urbani@regione.piemonte.it

Grazie per l'attenzione

Per info: ambiti.urbani@regione.piemonte.it



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te